



# COMUNE di FERENTINO

Provincia di Frosinone

ORDINANZA N. 21 del 01/02/2020

PROT. N. 248 P.M.

**Oggetto: Provvedimenti per il risanamento della qualità dell'aria.  
Interventi emergenziali. FASE 1**

## IL SINDACO

**Premesso** che la Regione Lazio, ai sensi del D.lgs 04-08-1999, n. 351, e del decreto del Ministero dell'Ambiente e del Territorio 1° ottobre 2002, n. 261, ha stabilito il "Piano di risanamento della qualità dell'aria" nel territorio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10-12-2009 e pubblicato sul s.o. n. 60 al BURL n. 11 del 20 marzo 2010, predisposto ed emanato ai sensi della direttiva 2008/50/CE;

**Rilevato** che con il sopra citato piano sono state stabilite le norme tese ad evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi per la salute umana e per l'ambiente, determinati dalla dispersione degli inquinanti in atmosfera;

**Visto** il D. Lgs. n. 351 del 04-08-1999 recante il seguente titolo "*Attuazione della direttiva 96/62 CE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente*";

**Visto** il D.M. n. 60 del 02-04-2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, con il quale è stata recepita la direttiva 1999/30/CE, concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente;

**Vista** la D. G. R. L. n. 1316 del 05-12-2003 avente per oggetto "*Nuove misure urgenti per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento atmosferico nella Regione Lazio*" che ha stabilito i valori di riferimento per le concentrazioni medie giornaliere, al raggiungimento dei quali l'Amministrazione Comunale deve attivare provvedimenti di emergenza, volti al miglioramento della situazione di inquinamento in atto;

**Vista** la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 dicembre 2009 n. 66, con la quale è stato approvato il "*Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria*" in attuazione del decreto legislativo n. 351/99 art. 8, misure da applicare nelle zone in cui i livelli degli inquinanti sono più alti dei valori limite e art. 9, requisiti applicabili alle zone con livelli inferiori ai valori limite";

**Vista** la deliberazione della Regione Lazio con n. 536 del 15/9/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'allegato 4 della DGR n° 217 del 18/5/2012 "*Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi I e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8, del D.L.gs 155/2010*";

**Visto** l'articolo 3 ter del decreto legislativo n. 152/2006 e sm.i.;

**Considerato** che, a seguito dei risultati della valutazione della qualità dell'aria per l'anno 2015, in base a quanto riportato nel D.Lgs 155/2010, è stata rivista dall'ARPA LAZIO la classificazione del Comune di Ferentino;

**Rilevato** che, a seguito della nuova classificazione citata, il Comune di Ferentino ha mutato la propria classe di appartenenza ed è stato inserito nella c.d. "*CLASSE 1*" con la conseguente necessità di adottare specifici provvedimenti;

**Vista** la delibera di G.C. n. 60/2017 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano di Intervento Operativo per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, con il quale vengono individuati sia gli interventi strutturali ritenuti idonei a ridurre l'inquinamento atmosferico con effetti permanenti, che quelli contingibili da applicarsi nelle situazioni di rischio di superamento dei valori limite di legge;

**Considerato** che il par. 5 del suddetto Piano prevede una serie di interventi contingibili ed urgenti da attuare in situazioni emergenziali distinti in una serie di moduli di azione crescente, legati al valore dell'indice di criticità per la qualità dell'aria.

**Viste** le Ordinanze del Sindaco n. 18/2019 e la n. 19/2019 con le quali sono state adottate una serie di misure per il risanamento della qualità dell'aria nonché vietate una serie di azioni in contrasto, sia per quanto attiene ai divieti di accensione fuochi e riscaldamento limitati nonché ai divieti inerenti la circolazione veicolare in determinate aree della città;

**Dato atto** che, nel caso in cui si verificano le condizioni di criticità indicate nei paragrafi 5 e seguenti del citato PIO di cui alla delibera di G.C. 60/2017, devono essere adottati, a mezzo specifica ordinanza del Sindaco, ulteriori provvedimenti contingibili ed urgenti di cui ai citati paragrafi;

**Considerato** che si stanno verificando le situazioni emergenziali per la valutazione di Criticità per la Qualità dell'aria secondo quanto previsto dalla Delibera Giunta Comunale n. 60/2017;

**Atteso** che alla data odierna risulta un primo superamento del valore limite giornaliero del PM 10, rilevato per la giornata del 31 gennaio c.a., per cui si rende necessario attuare le misure previste dal paragrafo 5.2 del prefato P.I.O., in quanto anche le stime previsionali di ARPA Lazio presumono un potenziale superamento dei valori di soglia media giornaliera del PM 10 per i successivi due giorni consecutivi;

**Ritenuto** opportuno adottare il provvedimento ordinatorio previsto dal Piano di Intervento Operativo del Comune di Ferentino, nel caso di raggiungimento del valore di criticità di cui al paragrafo 5.2;

**Visti** gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

### **ORDINA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5.2 del Piano di Intervento Operativo nonché delle prescrizioni di cui alle proprie ordinanze n. 18/2019 e n. 19/2019, da intendersi qui integralmente richiamate, il rafforzamento delle seguenti misure già previste nei precedenti provvedimenti ordinatori inerenti il risanamento della qualità dell'aria, ossia:

✓ **Con decorrenza immediata**, la limitazione di erogazione dell'energia termica mediante riduzione della temperatura massima dell'aria negli ambienti:

Fatta salva l'interdizione al riscaldamento degli spazi complementari all'abitazione quali box, garage, depositi, cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, gli impianti termici destinati alla climatizzazione invernale degli ambienti devono essere gestiti in modo tale che, durante il periodo di funzionamento giornaliero consentito (massimo 12 ore) non siano superati i valori massimi di temperatura dell'aria negli ambienti:

- 18 °C negli edifici classificati, in base all'art. 3 del D.P.R. 412/1993, nelle categorie E.1, E.2, E.4, E.5 ed E.6;
- 17 °C negli edifici classificati, in base all'art. 3 del D.P.R. 412/1993, nelle categorie E.8;
- Tali disposizioni non si applicano agli edifici, classificati in base all'art. 3 del D.P.R. 412/1993, nelle categorie E.3 (ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili) ed E.7 (scuole e assimilabili).

✓ Limitazione del traffico veicolare, **con decorrenza dal giorno successivo (02/02/2020), dalle ore 08:30 alle ore 18:30**, nell'area urbana - come delimitata con D.G.C. n. 7 del 12.01.2017 (**FASCIA GIALLA TAV. N. 1**), circoscritta dalle seguenti strade: via Consolare (Porta Montana), viale Guglielmo Marconi (Bivio Vascello), via Valeria, via Consolare intersezione con via Cavour, via Antica Curia, via del Ierone, , con divieto di circolazione per le seguenti tipologie di veicoli:

- Ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote, dotati di motore a 4 tempi Euro 0, ovvero non conformi a seconda della categoria di veicolo alla Direttiva 97/24/CE – fase II e successive, oppure alla Direttiva 2002/51/CE – fase A e successive;
- Ciclomotori e motoveicoli a due, tre e quattro ruote, dotati di motore a 2 tempi Euro 1 e precedenti, ovvero non conformi a seconda della categoria di veicolo alla Direttiva 97/24/CE – fase II e successive, oppure alla Direttiva 2002/51/CE – fase A e successive;
- Obbligo di spegnimento del motore per i veicoli merci durante la fase di carico/scarico; i veicoli per soste di durata maggiore di tre minuti o in corrispondenza di impianti semaforici; i veicoli adibiti al trasporto pubblico nelle aree di sosta e nei nodi di scambio;

i provvedimenti non riguardano i veicoli adibiti a servizi di polizia, servizi pubblici adibiti a compiti di sicurezza, servizi di protezione civile e VV.F., servizi sanitari, servizi pubblici in generale (trasporto pubblico,

nettezza urbana, servizio idrico integrato, fornitura energia elettrica, fornitura gas, ecc.) oltre a veicoli adibiti a servizio di persone invalide e comunque autorizzate dal Corpo di Polizia Locale per esigenze speciali.

- ✓ Divieto di utilizzo dei fuochi pirotecnici.
- ✓ Riduzione delle polveri da risollevarimento.

### **INCARICA**

Il Corpo della Polizia Municipale e le altre Forze di Polizia, indicate nell' art.12 del D. Lgs. 285/92, per l'esecuzione alla presente Ordinanza.

Il Settore Ambiente, unitamente al Settore LL.PP Manutenzione, è incaricato di dare attuazione alla presente Ordinanza, adottando ogni misura necessaria con specifico riferimento ai "Compiti del Comune" di cui agli articoli 9, 16 e 25 del vigente Piano regionale della Qualità dell'Aria – Norme di Attuazione.

Il Settore Ambiente, a norma dell'articolo 28 del Piano citato, dovrà riferire circa l'efficacia delle misure adottate, trasmettendo le relative risultanze alla Regione Lazio.

I provvedimenti disposti potranno subire modifiche ed integrazioni a seconda dei livelli di inquinamento atmosferico misurati.

### **INFORMA**

Che avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso al T.A.R. del Lazio, ai sensi della Legge 06.12.1971 n. 1034 e successive modificazioni, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione;
- Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

### **DISPONE**

- Che il presente provvedimento sia reso noto con ogni mezzo e con il più ampio ricorso agli strumenti di comunicazione di massa;
- Che le disposizioni emesse hanno validità anche in assenza di segnaletica stradale e riguardano esclusivamente la circolazione nella fase dinamica e non i veicoli in sosta;
- Che sia effettuata la pubblicazione all'Albo Pretorio.

I provvedimenti di cui alla presente ordinanza hanno validità anche in assenza di specifica segnaletica per cui risultano sufficienti gli avvisi alla cittadinanza diramati attraverso i mezzi di informazione.

Ferentino, 01/02/2020

 **IL SINDACO**  
*Antonio Pompeo*